



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!

Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!

Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol. 1, cap. 72)



**Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra**

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – Conto Corrente Postale n. **14722300**

– Tel - **041-43 61 54** – E-mail associazionelorber@alice.it – Sito Internet <http://www.jakoblorber.it>

Presidente: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. **n. 285 Novembre 2021**

**Casa
editrice**

GESÙ La Nuova Rivelazione

di Damiano Frosio



Sant'Omobono Terme - Bergamo

Via Vittorio Veneto 167 - 24038

Partita Iva 01513570166

Cod.Fiscale FRS DMN 62T25 I349G

Tel. Fax 035851163 - 3471041176

E-mail damianofrosio@tiscali.it

www.gesu-lanuovarivelazione.com

RIUNIONE SPIRITUALE ALLA CASA EDITRICE GESU' LA NUOVA RIVELAZIONE

Carissimi,

domenica 12 Dicembre 2021 ci ritroviamo per commemorare, come dice Gesù, la grande Rivelazione dai Cieli che ci ha donato e per un incontro con tema **libero**.

programma:

ore 8,30 ritrovo

ore 9,00 inizio riunione (con collegamento skype - Amici di Lorber)

12,30 pranzo

14,00 riunione

17,00 saluti

Se possibile confermare appena possibile la propria adesione e portare i riferimenti dei vari interventi. Per chi volesse arrivare sabato c'è la possibilità di pernottare in una pensione adiacente alla Casa editrice (035 851056) oppure gratis con sacco a pelo in palestra.

Come arrivare alla Casa editrice: Autostrada A4 – uscita Dalmine. Proseguire per 10 km direzione Valle Brembana, alla terza rotonda voltare a sinistra direzione Valle Imagna - Sant'Omobono Terme. Al primo tornante prendere la prima strada a destra, proseguire per 12 km. Arrivati a Sant'Omobono Terme in fondo al rettilineo, se guardate in alto sopra i tetti, troverete GESÙ che vi aspetta con le braccia aperte. Siete arrivati!!

Un abbraccio Fraterno

Damiano Frosio

Per qualsiasi informazione 3471041176 e-mail damianofrosio@tiscali.it

Sito Internet - www.gesu-lanuovarivelazione.com

Notizie dalla Casa Editrice

In base alla richiesta degli amici che si sono ritrovati alla riunione in Toscana, le prossime riunioni verranno così suddivise: – La **prima verso metà marzo presso la casa editrice** – la **seconda e la terza nel periodo estivo presso l'agriturismo di Massimo in Toscana** – e la **quarta a dicembre presso la Casa Editrice**. Ovviamente sono benvenuti tutti coloro che vorranno organizzare altri incontri in altre zone d'Italia.

Damiano Frosio

SINTESI DELLA RIUNIONE SPIRITUALE

TENUTASI NEI GIORNI 22-23-24 OTT. 2021 A GAMBASSI TERME -FI-
PRESSO IL NOSTRO AMICO E FRATELLO MASSIMO DENTI

Erano presenti:

Achille, Carmela, Giampiero, Massimo, Gaetano, Geta, Isabella, Marlene, Endy, Paola, Simonetta, Daniele, Giuseppe.

Si apre il dibattito con la lettura della Preghiera/Invocazione a Dio, per i frutti che sappiano cogliere e donare - Dai Dieci Santi Comandamenti Cap.16 pag.76 -



1° comandamento: Io sono il Signore Dio tuo, non avrai altro Dio all'infuori di Me;

2° Non nominare il nome di Dio invano;

3° Ricordati di santificare il Sabato;

4° Onora il Padre e la Madre;

5° Non Ammazzare;

6° Non commettere adulteri;

7° Non rubare;

8° Non dare falsa testimonianza;

9° Non desiderare la roba d'altri;

10° Non desiderare la donna d'altri.

I- Io sono il Signore Dio tuo, non avrai altro Dio all'infuori di Me.

Dobbiamo riconoscere, Dio Amore, con tutta la Sua creazione, con amore incondizionato che Lui ci chiede come Padre- consapevoli, attraverso la Rinascita Spirituale, come figli possiamo riabbracciarci col Padre;

II- Non nominare il nome di Dio invano.

Attraverso la preghiera, invocare Dio c'è piena perfezione; se nell'invocazione a Dio c'è piena convinzione con le parole e col cuore- facendo sì che il mio rapporto sia in totale adorazione col Padre, in linea costante nel lodarlo, glorificandoLo e rendendogLi grazie;

III- Ricordati di santificare le feste.

Tu devi santificarlo il giorno del riposo, cos'è il sabato, Santo giorno del Signore? Porsi in costante attenzione/preghiera con Lui, e tutti i giorni, disporsi a santificarli con le mie azioni- pertanto il Sabato interiore è qualunque giorno in cui mi rapporto con pieno amore con il Signore- cercando di non profanare e violare il santo giorno di riposo, in quanto viola e vanifica l'essere liberato da ogni tentazione, altrimenti non riuscirei a liberarmi dalle tante tentazioni;

IV- Onora il Padre e la Madre.

Rendere vivo il rapporto con il Padre e la Madre, affinché si renda viva la promessa nel comandamento, di una vita lunga o breve a livello materiale; in questa sintonia possiamo cogliere, il legame più stretto con Dio, in quanto è Lui Padre/Madre che vive in eterno- tramite l'amore verso i genitori terreni, si raggiunge la suprema beatitudine, tutti, con Dio Padre.

V- Non ammazzare, tu non devi uccidere.

Nella nostra vita terrena, siamo attratti con autodistruzione in ogni forma di vita materiale/spirituale- vivere non calpestando/opprimendo/uccidendo/distruggendo i miei fratelli/la Creazione/il mio corpo- ma nel nome del Signore, ricolmare ed alleviare, l'arido mio cuore, non da meno, con viva volontà l'uomo sia un dispensatore di felicità verso i suoi simili scartando ed evitando ogni scortesie e freddezza ed errori che ci circondano e che sia uno stimolo di perfezionamento nell'amore evitando di cadere nel tranello del nemico per cui, si viene abusati e piegati alla sua volontà.

VI- Non commettere adulterio, atti impuri.

L'unione dell'uomo e della donna, è una reciproca scelta e consapevolezza, di porsi con amore ed armonia, saper distinguere le cose del mondo e rinnovarsi spiritualmente. In questo comandamento molte sono le criticità umane; fornicazione, lussuria, adulterio, meretricio, prostituzione, pedofilia, castità, avidità di piacere. L'uomo usa arbitrariamente ed egoisticamente la donna, comunque debole, per pura avidità individuale sommando una schiera di peccati- si rimanda con ampia spiegazione nel volume "IL SOLE SPIRITUALE Vol 2 Cap 70".

VII- Non rubare, tu non devi rubare.

Non rubare l'amore degli altri, con qualsiasi forma o mezzo ai tuoi simili, poiché derubi Me come Padre di cui sei debitore.

VIII-Non dire falsa testimonianza.

Attraverso la Mia testimonianza nell'Amore di Dio, non devi sovvertire le leggi/regole, divine/umane non devi mentire dinanzi a Me, il Padre che sono il tuo Tutto - poiché solo Io conosco e so quali pensieri vi sono in te, solo Io so chi sei tu e chi è qualsiasi altro, prima ancora che rivesti i tuoi pensieri in parole per esprimerli- in questa frase, ci mettiamo in sintonia e umiltà col Padre, per il Quale siamo stati destinati.

IX- Non desiderare la roba d'altri.

Più espressamente è da osservare, "tu non devi desiderare la casa del tuo prossimo- tanto meno desiderare il suo possedimento, fare incetta di beni al di sopra dei bisogni, sottraendo ad altri, quei beni indispensabili.

X- Non desiderare la donna d'altri.

Ricalca il precedente comandamento, il Signore ci fa capire essendo "l'Apportatore di felicità, che la Sua azione beatificante, è superiore alla comprensione della vita materiale che l'uomo si è posto con le proprie legge e regole.

Se non ci avviciniamo con fervore al Padre, come figli, con vivo amore, per rendere giorno per giorno, accogliente ed idoneo il vero motivo per il quale io l'ho destinato, restituendo lo stesso amore ricevuto si può dire un interscambio interiore d'amore espressamente con Dio, perché è solo in Lui la forza scatenante d'amore tra il figlio ed il Padre - una forza superiore del sentimento materiale/fisiologico dell'uomo, che pone nella donna o in mille valori terreni.

Alla fine è emerso da parte di tutti i partecipanti la possibilità di fare più incontri durante l'anno.

Giuseppe D'Albrosio

**«L'AMORE DI DIO» e la «BEATITUDINE DI DIO»
«L'AMORE PER DIO» e «L'AMORE PER IL PROSSIMO»**

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)
(“un'amica di Lorber”)

(Dal libro “Il Grande Vangelo di Giovanni”, vol. 5, cap. 72)

COME AMARE UN DIO... INVISIBILE ...

11. Dice il **Signore** [a Roclus, il capo degli Esseni ormai convertito]: “Le Scuole dell'Egitto sono decadute e già da molto tempo non esistono più in quel modo e in quella maniera di prima; infatti già ai tempi di Mosè avevano cominciato a diventare scadenti. Già allora si cominciò a impartire un insegnamento soltanto esteriore, e un Platone e un Socrate furono ormai fra gli ultimi che avevano ancora una qualche idea della Scuola di vita interiore.

12. Io però sono venuto ora nella carne di questo mondo certamente per dare a voi uomini una norma di vita ancora migliore, in base alla quale ciascuno può collocarsi nella più alta sapienza di vita. E questa norma suona molto brevemente così: «**Ama Dio con tutte le tue forze al di sopra di ogni cosa e ama il tuo prossimo come te stesso!**». Chi si esercita in questo e lo attua pienamente, costui è simile a Me e proprio perciò sarà anche guidato in ogni sapienza, e nella forza e potenza di tale sapienza!

13. **Infatti chi è pieno di amore per Dio, in lui è anche presente Dio con il Suo infinito e sconfinato Amore e con la somma Luce che ne proviene.** L'anima e il suo spirito si deliziano allora in ogni luce di sapienza che viene da Dio, e l'anima deve poi certamente vedere e conoscere ciò che la Luce di Dio vede e conosce. E poiché tutta l'eternissima Onnipotenza e Forza universale di Dio consistono proprio nel Suo sconfinato e infinito Amore, allora in tale divino Amore è certo lecito all'anima di volere solo ed [esclusivamente] con la Volontà dell'Amore, che in lei è dominante, [cioè la Volontà] dello Spirito di Dio, e deve [senz'altro] succedere ciò che l'anima vuole! – Ciò è così chiaro e vero, come nessun'altra cosa può essere così chiara e vera in questo mondo.

14. Però il solo sapere questo, e per quanto vivamente lo si creda, non è di gran lunga ancora sufficiente, ma si deve anche metterlo pienamente in pratica in tutte le circostanze della vita, per quanto difficili, e ci si deve esercitare in questo in ogni tempo. Infatti è solo un esercizio continuo e diligente che fa del discepolo un maestro!”.

(GVG/5/73) 1. Dice Roclus: “Signore e Maestro, **come posso però arrivare ad amare Dio, l’invisibile eterno Spirito**, al di sopra di ogni cosa con tutte le mie forze vitali? Poiché mi sembra che il cuore di un uomo sia troppo piccolo e troppo incapace di amare oltre ogni misura l’infinito ed eterno Spirito di Dio, del quale **è impossibile farsi una rappresentazione**.”

2. Con l’amore verso il prossimo è una cosa facile; ma con l’amore verso Dio, arrivare fino a tale misura infinita, è sicuramente per noi piccolissimi uomini una corsa estremamente zoppicante! Come si può dunque trovare il modo di amare Dio al di sopra di ogni cosa?”

3. Dice il Signore: “Certo non c’è in tutto il mondo una cosa più facile di questa! **Si contemplino le Opere di Dio, la Sua Bontà e Sapienza**, e si osservino coscienziosamente i Suoi Comandamenti, si ami il prossimo povero come se stessi, e così facendo si ama già anche Dio sopra ogni cosa!

Le OPERE della Creazione suddivise in 7 Cerchi secondo l'Ordine di Dio

GESU' E' IL PUNTO CENTRALE

Cerchio n.1 : **UOMINI DELLA TERRA**

Cerchio n.2 : **UOMINI DELLE STELLE**

Cerchio n.3 : **ANIMALI DELLA TERRA**

Cerchio n.4 : **ANIMALI DELLE STELLE**

Cerchio n.5 : **PIANTE DEI CORPI CELESTI**

Cerchio n.6 : **PIANETI, LUNE, COMETE**

Cerchio n.7 : **SOLI**



4. Ma se non puoi farti un’idea coinvolgente di Dio, guarda ora Me, e hai allora davanti a te anche quella Forma eternamente valida e permanente, soltanto nella quale puoi rappresentarti il tuo Dio e Creatore! Poiché Dio è anche un Uomo, ma quello in Se Stesso e da Se Stesso eternamente più completo! Se vedi Me, vedi anche tutto! – Mi hai capito ora anche in questo?”

5. Dice Roclus: “Signore e Maestro su tutte le cose, ora ho tutto e voglio essere il tuo servitore! Ma ora lasciami andare in pace! Poiché non sono degno di rimanere più a lungo presso di Te!”

6. Dice il Signore: “Chi ha la pace interiore, costui può andare in qualunque posto vuole, e va in pace! Tu ora però hai raggiunto la pace interiore, e dove te ne vai, vai nella pace.”

La suprema Beatitudine di Dio è quella di crescere e perfezionare in eterno i Suoi figlioletti.

Perché sulla Terra è necessario il MALE, oltre al BENE.

1. Cirenio però dice nuovamente a Me: “Signore, io so bensì ora dalla Tua divina bocca, il perché su questo mondo tutto è e succede così, e conosco ora i Tuoi sapientissimi Piani divini sull’educazione degli uomini in tutti i tempi e in tutte le zone di questa Terra; ma accanto a ciò devo tuttavia confessare molto apertamente che, preso in senso terreno, questo fariseo in fondo non ha tutti i torti nelle sue opinioni. Questo mondo in verità, dall’alfa fino all’omega⁽¹⁾, non è un mondo di amore e di verità, ma un mondo molto maligno, pieno di odio e pieno di menzogna e falsità e ingiustizia! Eppure potrebbe anche essere altrimenti! Ma ormai è così e non diventerà mai altrimenti, e la Terra è condannata a rimanere una casa di lamenti, e i figli degli uomini della Terra devono sempre languire sul suo suolo! Ma potrebbe certamente essere altrimenti!”

2. Dice il **Signore**: “Sì, sì, potrebbe ben essere altrimenti, così come anche lo è su molti altri innumerevoli corpi celesti; **ma allora non sarebbe stata scelta proprio questa Terra per l’educazione di quegli uomini che sono destinati e chiamati a diventare Miei figli!**

3. Il vero, possente amore, può mai riconoscersi pienamente come tale, fra esseri umani che sono loro stessi puramente amore?! Quale pietra di paragone potrebbe esserci, allo scopo di esercitare nella pazienza, nell’umiltà e nella mansuetudine, l’uomo [che fosse] fin dalla nascita ricolmo di ogni amore?!

4. Se Io però avessi già stabilito la natura di ogni uomo in modo tale, che egli fin dalla nascita si trovasse nella più alta compiutezza [umana] senza il suo contributo, quale esercizio di vita e di autonomo progresso sarebbe ancora pensabile per lui?!

5. Per quale attività poi simili spiriti potrebbero infine essere impiegati? Io ti dico: Allora certamente gli alberi del bosco e le rocce delle montagne sarebbero moltissime volte preferibili, in fatto di autonomia assolutamente indispensabile per la vita libera, rispetto ad un essere umano che già dalla nascita è totalmente compiuto sotto ogni aspetto!

6. Un uomo che fosse ormai completamente formato nel fisico e avesse sempre davanti a sé una tavola apparecchiata con ogni sorta dei più gustosi cibi e bevande, cosicché per lui non potrebbe mai esserci questione di fame o di sete; ma che avesse inoltre una residenza assolutamente splendida, oltre a ciò anche tutte le più complete facoltà spirituali per vedere e percepire tutto fino al minimo dettaglio, le cose vicine come quelle lontane, come anche per goderne e per intendersi ovunque di ogni cosa, e che non fosse mai contrariato da una qualsiasi pur piccola spiacevolezza: un uomo simile è certo che ben difficilmente lascerebbe [anche solo] per un istante il luogo del suo riposo!

7. Io ti dico: Per un uomo simile perfino i Miei più grandi prodigi sarebbero altrettanto indifferenti, come la neve che ai tempi di Adamo ricoprì le montagne con l’abito dell’eterna innocenza! Oppure ritieni che la Mia infinitissima eterna Compiutezza di Vita giovi a qualcosa a Me Stesso o Mi procuri una beatitudine?

In verità, no!

¹ dall’A alla Zeta (Nota del traduttore)

8. E' nell'innumerevole partecipazione a crescere nei Miei figlioletti incompleti, naturalmente altrettanto innumerevoli, nel loro sempre maggior conoscere e perfezionarsi e di conseguenza nella loro crescente attività, che sta anche la Mia propria suprema Beatitudine.



La loro gioia per una più completa capacità faticosamente raggiunta è anche sempre la Mia rinnovata gioia, e la Mia infinita Perfezione acquista certamente il valore più inestimabile, proprio quando viene perseguita sempre di più dai figlioletti ancora in tenera età, e

quando essa anche in loro parzialmente si dà a conoscere in maniera inconfondibilmente crescente.

Mi capisci, che cosa ti voglio dire con questo?!

9. Se non fosse così, ritieni che Io avrei mai formato un mondo e un qualche essere vivente su di esso? Tutto questo era per Me fin dalle eternità un bisogno essenziale, senza il quale non sarebbe mai stata creata una Terra, né animata con ogni genere di esseri.

10. Così com'è, così deve rimanere! Io non sono venuto per dare alla Terra la pace e una morta quiete, ma a darle la spada, la lotta nella misura di una superiore attività. Infatti soltanto nei confronti **dell'odio**, l'amore diventa una vera e viva forza d'azione, e la **quieta morte** deve fuggire davanti ad esso. **Le privazioni che perseguitano l'umanità la rendono attiva, col tempo paziente, mansueta e rassegnata alla Mia Volontà.** Se non ci fosse la **menzogna** con le sue **amare conseguenze**, quale valore avrebbe allora di per sé la **verità**? Chi accende una luce di giorno, e chi, alla luce del sole, apprezza il valore di una lampada ad olio accesa?!

(GVG/5/158) 1. Perciò tutto quello che ormai esiste in quanto **permesso [da Me], deve esserci come stimolo perché gli uomini diventino migliori.** Ogni divenire però presuppone un'attività, e questa presuppone la motivazione e la leva, che però devono sempre corrispondere pienamente al tipo e al modo dell'attività stessa.

2. Di conseguenza tutto ciò che si designa come **contrario alla legge morale**, dunque anche come **maligno e cattivo**, deve essere considerato soltanto come un **sistema di leve permesso**; e di conseguenza **per il puro tutto è puro e buono.**

Per il debole e impuro le cose sono e devono essere diversamente, perché egli necessita ancora di parecchie leve per spingerlo all'attività.

La «SAPIENZA DI DIO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(di Giuseppe Vesco)

**Io mi Vaccino per proteggermi dal VIRUS,
poiché "primariamente" credo alla Scienza medica,
e "secondariamente" credo a DIO.**

Ehilà, tu! Sì, tu “**credentuccio**”!

Dì pure quello che vuoi, tira pure fuori le giustificazioni che vuoi, ma alla fine di questa vita terrena ti troverai dinanzi a quell'unico **Dio**, il **Signore Gesù Cristo**, il **Quale** – **deluso** – ti dirà:

“Quanta POCA fede hai avuto in quel Dio che usciva dalle tue labbra (bla, bla, bla), ma che non hai mai avuto nel cuore!”



Ecco infatti cosa dice il Signore al “**credentuccio**” che corre a vaccinarsi, perché si fida innanzitutto dei **Medici**, ma poi – come “**riserva**” – ci mette Dio.

[NOTA: il presidente dell'Associazione Jakob Lorber dice a coloro che gli chiedono se si è Vaccinato: “**Io ho preso il Vaccino più potente dell'Universo e il suo Nome è GESU' CRISTO. E se Lui ha decretato che è venuta la mia ora, allora sia fatta solo e soltanto la Sua Volontà**”].

E' POSSIBILE GUARIRE DALLA MALATTIA IN DUE MODI:

- 1) RIVOLGENDOSI DIRETTAMENTE AL SIGNORE;**
- 2) OPPURE AI MEDICI, MA AFFIDANDOSI PRINCIPALMENTE AL SIGNORE.**

(DC/2/351) 2. (Dice il **Signore**:) “Se tu credi nel tuo cuore che **Io** sempre posso e voglio aiutarti ogni qualvolta tu abbia bisogno del **Mio Aiuto**, il solo giusto e vero, e in qualunque momento tu ti rivolga a **Me** a questo scopo **con la viva e piena fiducia che Io ti aiuti, allora dovrai anche sempre essere aiutato!**

3. Però non devi cercare contemporaneamente aiuto da **Me e dagli artifici⁽²⁾ mondani**, perché allora gli **artifici mondani** possono solo danneggiare proprio così tanto, quanto **Io** ti aiuto.

² impiastri, balsami, erbe salutari, medicinali, trattamenti medici, ecc. [Nota del revisore]

(DC/3/459) 10. (Dice il Signore:) “Se però volete un medico, allora lo potete anche prendere. Abbiate però, non tanto nel medico, quanto piuttosto unicamente in Me, una fiducia vera, viva e quindi priva di angoscia e paura, così i rimedi del medico agiranno nel modo più salutare.

Se però avete più fiducia nel medico che in Me, allora egli vi sarà poco o per nulla utile.

11. La vostra paura e apprensione però sia per voi un sicuro indicatore che rivela se avete o no piena fiducia in Me, poiché ogni paura e ogni angoscia sono la conseguenza di una debole fede e fiducia in Me”.

(DC/1/57) 4. (Dice il Signore:) “È difficile aiutare in questi casi, dove i malati confidano solo nei medici e pochissimo in Me affinché la loro fede li aiuti”.

(DC/2/357) 3. (Dice il Signore:) “Se tu in modo vivo cerchi aiuto soltanto da Me, allora diventerai perfettamente sano, poiché allora nel Mio Amore porterai nel tuo stesso petto il più potente rimedio contro ogni male, e questa medicina, essa soltanto, è un rimedio universale!”.

CHI HA POCA FEDE NEL SIGNORE PUO' USARE LE MEDICINE, CHE LO GUARIRANNO SE RIESCE A TRANQUILLIZZARE L'ANIMA.

(DC/3/461) 9. (Dice il Signore:) “[...] Sì, tanto il medico quanto la medicina sono per lo più indifferenti, ed entrambi agiscono solo se l'anima tranquilla, salda nella fiducia, si prende o si può prendere il tempo e la briga di adoperare gli specifici presenti nella medicina là dove essi sono appropriati. Se questo non succede nell'anima più o meno impaurita, allora anche le migliori medicine non solo non agiscono affatto, ma spesso agiscono completamente al contrario. [...]

10. [...] Se da qualche parte nella carne mancano determinati **specifici**, essi possono ben essere rimpiazzati prelevandoli da una **buona medicina**, e così rendere **sana una carne malata** qualora vengano impiegati **dall'anima [tranquilla]** là dove mancano. [...]

12. Se qualcosa di simile avviene in **un'anima [impaurita e confusa]**, allora ovviamente possono riunirsi **tutti i medici del mondo** ed essi, anche con la migliore volontà e ogni buona intenzione, **non potranno tuttavia rendere sano un corpo ammalato, perché appunto quell'anima non collabora.**

13. [...] Se allora viene somministrato al corpo quel **rimedio** che **l'anima tranquilla**, nel sonno della carne, ha indicato come adatto, allora **l'anima** lo riconosce anche come tale, e poi anche lo impiega per lo più là dove deve essere impiegato. **E lo ristabilimento del corpo avviene allora per lo più con buon successo.** [...]

CHI HA TOTALE FEDE IN DIO GUARISCE SENZA MEDICINE E SENZA MEDICI

(GVG/10/36) 1. (Continua il **Signore**;) La mattina presto l'oste fu in piedi per primo e dispose tutto per la preparazione di una buona colazione, dopo di che sua moglie e i suoi figli, e gli altri suoi servitori e le ancelle, si misero in piena attività. Anche noi però ci alzammo subito dopo dalle nostre sedie da riposo e dalle panche accanto al tavolo, e ci recammo un po' all'aperto. Infatti da questa città si godeva una vista veramente splendida su una gran parte della bella valle del Giordano e sull'altipiano lungo e vasto, e ancora molto fertile.

2. La mattina, tuttavia, non trascorse così tranquilla come la notte. Infatti quando ritornammo a casa per la prima colazione, trovammo davanti alla casa già molta folla, formata per lo più da pagani. Non mancava neppure il capitano già citato, con ulteriori suoi subalterni, e neppure il vecchio rabbino.

3. Tutti costoro si informavano assiduamente sul **miracolo della guarigione del figlio paralitico** e gli interrogati lo raccontavano così com'è avvenuto, e per questo tutti si stupivano oltre ogni misura.

4. E il capitano [romano] disse allora con aria molto seria: "Sapete una cosa?! Un uomo che è in grado di realizzare cose simili senza alcun sussidio di qualche mezzo esterno, **è un Dio e non è più un uomo!** Io pure ho visto già parecchie volte compiere dei miracoli da certi **incantatori**, ma allora ho presto scoperto **come** essi compivano simili miracoli. Qui, invece, chi scopre una traccia di **come quest'Uomo** ha guarito il malato?"

5. Alcuni certo ritenevano che **Io** avessi in comune con gli altri **maghi** il fatto di avere anch'**Io** con Me una compagnia molto numerosa, e che alla fin fine non si poteva saperne il vero e proprio scopo [di tale compagnia].

6. Il capitano però rimase alla sua affermazione, egli non si lasciò fuorviare e disse: “I suoi accompagnatori certo non saranno mai in grado di rafforzare la **Sua Parola** e la **Sua Volontà**. Infatti per la **guarigione di un simile malato**, com’era il figlio dell’oste ebreo, non sarà mai possibile ottenere qualche risultato mediante un **certo accordo** o mediante una **segreta intesa**. Tutti noi, qui, potremmo essere d’accordo nell’indirizzare fermamente la nostra volontà allo scopo che la **mia figlia maggiore, lei pure a letto ammalata già da oltre tre anni interi per una malattia inguaribile, divenga sana**, e con ciò non concluderemo nulla. Se invece lo volesse unicamente **quest’Uomo, da solo, di sicuro mia figlia diventerebbe subito sana, così come è diventato sano qui il figlio di questo oste!**”.

7. Così scorrevano su di **Me** gli uomini davanti alla casa dell’oste, mentre **Io** Mi trovavo già a colazione con i discepoli. Noi infatti eravamo tornati in casa dalla parte posteriore, che la folla non osservava, e i domestici e i figli dell’oste avevano avuto ordine da lui di non tradire la Mia presenza, a meno che qualcuno non ne ricevesse l’ordine da Me Stesso. Inoltre essi non dovevano dire nulla alla folla della **creazione miracolosa del vino**.

8. Terminata la colazione, **Io** dissi all’oste: “Ora fa’ entrare da noi il capitano con i suoi subalterni, il vecchio rabbino e l’oste dell’albergo greco, e **Io** parlerò con loro!”

9. Allora l’oste andò fuori in fretta e riferì questo alle persone nominate.

10. Costoro risposero subito alla chiamata, e quando si trovarono da noi nella stanza il capitano chiese subito di Me all’oste.

11. E l’oste lo condusse da Me e disse: “Davanti a Colui che siede su questa sedia singola, io piegherò sempre le mie ginocchia!”

12. Disse allora il capitano: “Anch’io, amico mio!”

13. Dopo di che il capitano fece un profondo inchino davanti a Me e poi disse: “Grande Maestro, un **miracolo inaudito** hai compiuto Tu da solo in questa casa, e con ciò mi hai dato un segno che Tu **non** sei un uomo uguale a noi, bensì, in piena verità, **devi essere un Dio!** Ma se Tu, infallibilmente, sei questo, allora concedici la grande grazia di dirci a che punto stiamo con le nostre diverse questioni di fede!”

14. Io ho esaminato tutto: la nostra dottrina politeistica, le opinioni dei saggi mondani dell’antico Egitto, di quelli greci e dei nostri romani. Poi ho indagato accuratamente anche la dottrina monoteistica degli Ebrei, tutti i loro profeti e saggi, che certo sono difficili da capire, e in gran parte anche non si capiscono proprio. Essi infatti usano un linguaggio troppo fantastico³, spesso del tutto incoerente, e presentano delle immagini che loro possono ben aver capito e inteso, ma, a parte loro, sicuramente ben pochi altri. Ugualmente io ho parlato anche con molte persone, provenienti dai più lontani Paesi orientali, riguardo alle cose trascendentali, e precisamente sulla loro concezione degli dèi e sul tipo di sopravvivenza dell’anima umana dopo la morte, così come ho parlato con gli uomini dell’Europa meridionale e nord-occidentale.

15. Ma che cosa ne ho ricavato da tutto ciò? Lo dico apertamente: ne ho ricavato ogni altra cosa, ma **non** quello che cercavo, e cioè una **verità** per me convincente e comprensibile.

³ Che è prodotto dalla fantasia e non ha necessaria rispondenza nella realtà dei fatti. [Nota del revisore]

16. La fede in una Entità divina invisibile o anche in parecchie, è sì presente dappertutto, ma quanto è diversa! Non è necessario menzionare qui il groviglio quasi infinito di tutte le fantasie trascendentali degli uomini in merito alla loro concezione della vita divina e della sopravvivenza dell'anima dopo la morte del corpo. Qui si tratta invece solo della vera domanda vitale: **'In quale dottrina è la verità? Hanno ragione tutti i diversi credenti politeisti, oppure i credenti monoteisti?'**.

17. Se consideriamo le nostre leggi di Diritto romano, che sicuramente sono buone quasi in senso assoluto e così dunque sono le più idonee per la sussistenza delle associazioni di uomini e perfino di popoli, anche la nostra dottrina politeistica, ovviamente già molto deformata, sembra essere pur sempre quella da prendersi più in considerazione. Essa, alla fine, costituì tuttavia la base per le nostre leggi dello Stato, sagge e il più possibile giuste. Ma la dottrina monoteista ebraica, che ha molta somiglianza con l'antica dottrina egizia, sembra tuttavia trovarsi molto più vicina alla grande verità della vita, sebbene ora fra gli Ebrei essa sia molto più deformata della nostra. Infatti basta che si osservi con occhio un po' attento il fare e trafficare assolutamente senza coscienza e senza Dio dei **sacerdoti ebrei** a Gerusalemme, e si troverà e si dovrà riconoscere che esso è molto più sciocco e malvagio di quello dei nostri sacerdoti di vario genere e aspetto.

18. Tu, **divino Autore di miracoli**, qui sarai sicuramente in grado di darmi, con poche parole, la giusta luce di verità!"

19. Dissi **Io**: "Pellagio, amico Mio e capitano di questa e di altre tre città: Abila, Golan e Afek! Io venni qui principalmente **a causa tua**, ben sapendo che **tu cercavi la verità con zelo già da quasi trent'anni**, ma non eri tuttavia in grado di trovarla.

20. Ma poiché tu dunque cercasti la verità come pochissimi del tuo popolo e del tuo rango la cercarono, allora da te sono venuto **Io, l'eterna Verità Originaria Stessa**, e tu hai anche già trovato in Me la pienissima, chiarissima e purissima **Verità**, e la Mia Luce ti illuminerà da parte a parte, così che tu stesso diventerai anche una lampada per molti altri.

21. **Ma la tua figlia maggiore, Veronica, è ammalata, e nessun medico la può aiutare. Se tu credessi e lo desiderassi, lei dovrà stare meglio!"**

22. Disse il capitano, completamente sopraffatto dalla gioia: "Sì, Signore e Maestro pieno di Forza divina, **io credo questo** come forse **soltanto pochi** in tutto il regno degli Ebrei, e desidero anche sicuramente la guarigione della figlia, essendo suo padre, più che con tutte le mie forze vitali. Però certamente non sono affatto degno che Tu, Santissimo, entri sotto il tetto della mia casa di pagano e vi guarisci mia figlia, che **è già molto vicina alla morte**.

23. Che io però **presti sicuramente la fede più completa alle Tue parole**, lo prova già il fatto che non mi sono proprio meravigliato quando Tu, essendo un forestiero che non ha mai visto questa regione, sapevi il mio nome, che io ricevetti a titolo onorifico da questa città, e sapevi della mia reggenza sulle altre tre città da Te nominate, ed ora anche il nome della mia figlia ammalata. Il mio animo infatti me lo diceva che **Tu sei un Dio e che a Te tutto è possibile**. Dunque io credo anche che mia figlia diventa sicuramente sana, se Tu dici solo una parola su di lei!"

24. Dissi **Io**: “In verità, una fede simile non l’ho trovata nel popolo d’Israele! E così ti accada dunque secondo la tua fede! Manda ora qualcuno a casa e fa’ portare qui tua figlia, ora già sana, perché si rinvigorisca con questo vino e pane!”.

(GVG/10/37) 1. Quando il capitano ebbe sentito questo dalla Mia bocca, divenne tutto rasserenato e lieto, e mandò immediatamente uno dei suoi subalterni a casa sua. E costui trovò bensì la figliola ancora nel suo letto di ammalata, ma così perfettamente sana che, sembrando ed anche essendo del tutto fresca, vispa e perfettamente sana, voleva lasciare il letto. Solo sua madre la tratteneva dal farlo, perché riteneva che questo improvviso risanamento fosse un certo ultimo riattivarsi delle forze vitali, prima che ne seguisse un altrettanto improvviso e completo decadimento di tutte le forze vitali, e con esso anche la sicura morte.

2. Ma il subalterno raccontò alla madre della guarigione altrettanto improvvisa del figlio dell’oste ebreo e di come tale figlio fosse ora tutto vigoroso e sano. E raccontò che alcuni minuti prima quello stesso Medico prodigiosamente potente, che aveva guarito il figlio dell’oste senza alcuna medicina ma unicamente con la Sua parola in seguito alla richiesta piena di fede del capitano, aveva poi guarito anche la figlia da tutte le sue sofferenze mediante la Sua parola misteriosamente onnipotente.

(DC/3/459) 1. (Dice il **Signore**.) “Mia cara figlia [Elisa H.]! Se tu e qualcun altro aveste una pienissima e viva fiducia in Me, allora non avresti neppure un’inutile **paura** per questo tuo **male al petto**, e nemmeno continueresti a chiederMi un altro rimedio che debba avere un effetto migliore e più rapido; allora infatti il primo rimedio andrebbe altrettanto bene quanto l’ultimo.

2. Ma poiché il tuo male, che è un accumulo di una quantità di **vecchi mali e di trattamenti medici**, non può passare così in fretta come un qualsiasi leggero raffreddore, poiché con esso una quantità di sostanze nocive si sono aperte una via d’uscita, così tu ora hai una **grande paura**. **Io** però ti chiedo: Perché mai? Ritieni dunque che **Io** forse non potrei aiutarti, fosse pure il tuo **male** anche mille volte più grande di quello che è?

3. Oh vedi, per Me certo nessun male è mai stato così grande che **Io non fossi stato in grado di domarlo!** E così potrei certamente venirne a capo anche del tuo in brevissimo tempo, ma per questo tu sei troppo **impaurita e ansiosa** e cerchi rimedi su rimedi. Ma nel Rimedio principale hai **troppo poca** fiducia viva, cosa che puoi desumere tu stessa dalla tua **paura e angoscia**, e questo ritarda la piena guarigione del tuo petto.

4. **Io** ti dico che puoi mettere sul tuo petto terra o acqua, olio o vino o miele o balsamo o erbe medicinali o impiastri⁽⁴⁾, o latte e pane o anche zolfo e altri minerali e acque minerali – ebbene, **se tu hai una fiducia viva in Me, allora tutti ti gioveranno**; ma se hai **paura** e **angoscia**, il che dimostra qui che la tua **fiducia in Me non è piena**, allora devi ascriverlo solo a te stessa se la guarigione del tuo petto si conforma esattamente in base alla **fiducia di voi tutti**.

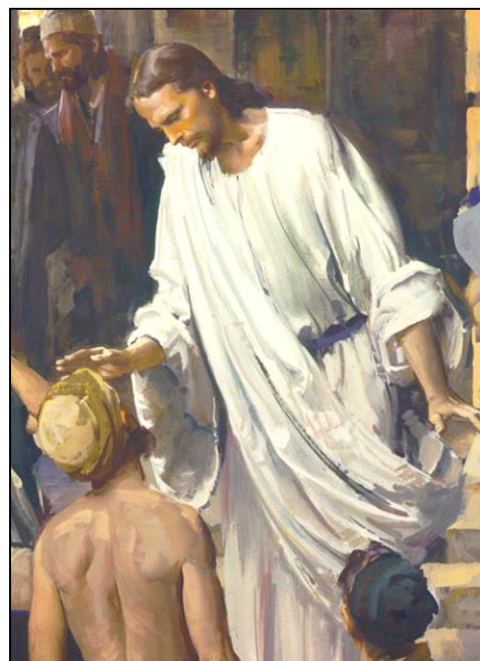
5. Voi guardate e giudicate solo il rimedio, [chiedendovi] se esso sia indicato da Me o forse solo e unicamente dal Mio scrivano [*Jakob Lorber, e vi chiedete*] se sarà davvero d'aiuto oppure no – oppure, qualora forse l'indicazione non provenisse da Me ma solamente dallo scrivano, se non aggraverebbe il **male**.

6. Ecco, questi sono i vostri **scrupoli segreti** con i quali voi, come ho detto, valutate sempre i **rimedi** consigliati solo dal punto di vista di una **mezza fede**.

Me, invece, qui non Mi valutate affatto, poiché appunto credete, o per lo meno siete del parere, che **Io** possa e voglia aiutare solo con un unico **rimedio** che fosse il più idoneo – **come se Io non fossi abbastanza potente da poter guarire ogni male con ogni rimedio; sì, nel caso di una fede vivissima, anche senza alcun rimedio**⁽⁵⁾. Che cosa importa il rimedio?



7. **Io sono il giusto vivo Rimedio, senza il Quale nessun altro è efficace, mentre con Esso lo sono tutti!”.**



⁴ Preparato curativo per uso esterno, a base di resine, cere, ecc., che viene steso sulla parte malata alla quale aderisce. [Nota del traduttore]

⁵ impiastri, balsami, erbe salutari, medicinali, trattamenti medici, ecc. [Nota del revisore]

60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Venezia)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Venezia)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2021: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



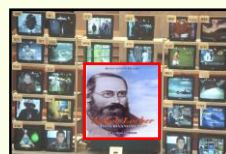
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio – TV



Internet – eBook

22 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: I **Soci** sono coloro che versano **OLTRE i 55 €** dell'Abbonamento annuale al **Giornalino**, e anche chi collabora, traduce e divulga **LA NUOVA RIVELAZIONE** in accordo con l'Associazione)

Adriano A. (Svizzera)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Ubaldo C. (Milano)		
Anna Maria B. (Venezia)	Giuseppe V. (Venezia)	Vincenzo N. (Teramo)		22
Damiano F. (Bergamo)	Ida D. (Trieste)			
Dario G. (Milano)	Marcello G. (Frosinone)			
Erwin K. (Svizzera)	Maria C. (Udine)			
Fausto H. (Bolzano)	Marta B. (Milano)			
Francesco G. (Padova)	Mirella R. (Padova)			
Gaetano S. (Viterbo)	Paolo S. (Padova)			
Gino M. (Milano)	Pietro B. (Venezia)			
Giovanni Far. (Venezia)	Pietro T. (Milano)			

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D) – ABBONAMENTO GIORNALINO (G)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 Pi.Ta. (quota ottobre)
- 2) 26,00 Fr.Gr. (quota ottobre)
- 3) 26,00 Gi.Ma. (quota ottobre)

 0,00 Totale «Offerte varie»
 78,00 Totale «Soci Sostenitori»
 3868,85 Totale Cassa Associazione **settembre**
 - 168,03 Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.
3778,82 Totale Cassa Associazione 31 ottobre 2021

La CASSA è in POSITIVO € 3778,82

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino € 55,00
Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno



"La Nuova Rivelazione" di GESU'

La vera Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

Per Ordini ONLINE vedere Sito www.gesu-lanuovarivelazione.com

Elenco aggiornato al 31 ottobre 2021

L'intera Opera di Lorber sempre con te!

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - in un borsello da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber. Telefona allo 041-436154 o chiedilo tramite: associazionelorber@alice.it

